



Registrato alla Corte dei Conti  
 addi, 9/4/2015  
 reg. n. / fog. n. 1325

*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- VISTO il D. L.gs 30 luglio 1999, n.300, e successive modifiche e variazioni;
- VISTO il D. L.gs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e variazioni;
- VISTI i C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006 e il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTO il D. L.gs 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n.98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot.n. 753 del 26/9/2014, registrato alla Corte dei conti il 28/11/2014, fog. n. 5272, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale;
- VISTI i DD.MM. del 18/12/2014 registrati alla Corte dei conti in data 27/1/2015, con i quali è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTA la deliberazione n. SCCLEG/36/2014/PREV della Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo di legittimità degli atti del Governo e delle Amministrazioni pubbliche;
- RAVVISATA la necessità di dare applicazione al principio della citata deliberazione secondo il quale *“La non rinvenibilità nei ruoli dell'Amministrazione deve, per converso, essere apprezzata oggettivamente, coerentemente con la ratio della norma, che, secondo consolidata e conforme giurisprudenza di questa Sezione, deve intendersi, per un verso, tesa a limitare il ricorso a contratti al di fuori dei ruoli dirigenziali in ossequio a ragioni di contenimento della spesa pubblica, nonché di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, per altro verso, a non mortificare le aspettative dei dirigenti interni che aspirino a ricoprire quel posto”*.
- TENUTO CONTO che nella suddetta delibera è stata ritenuta non rispondente ai dettati dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001 una procedura di selezione contemporaneamente destinata ai dirigenti interni dell'amministrazione e all'esterno e che tale delibera rimette *“ad una fase successiva ed eventuale, conseguente all'esito infruttuoso della*



## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*prima, la ricerca all'esterno finalizzata al conferimento di un incarico ai sensi del comma 6"*

- RITENUTO di conformarsi alla procedura delineata dalla deliberazione n. SCCLEG/36/2014/PREV della Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo di legittimità degli atti del Governo e delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTO l'avviso di disponibilità dei posti di funzione dirigenziale non generale presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica, prot.n. 4442 del 13/3/2015, pubblicato sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis del d.lgs. 165/01;
- VISTO l'avviso del 13 marzo 2015, prot. n. 4444, nel quale, in ragione delle scoperture in organico, del numero dei dirigenti di ruolo soggetti a vincolo quinquennale, nonché delle modifiche introdotte dal D.P.C.M. 98/2014, è stata prevista la possibilità di partecipare alla procedura di conferimento d'incarico presso l'Ufficio I degli Uffici Scolastici Regionali per la Basilicata, il Friuli Venezia Giulia, il Molise e l'Umbria anche ai dirigenti non appartenenti ai ruoli di cui all'articolo 23 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in conformità all'art. 19, comma 5 bis, del medesimo;
- CONSIDERATO che ad esito dei predetti avvisi tutti i dirigenti di seconda fascia di ruolo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca saranno destinatari di incarico presso gli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione;
- CONSIDERATO che, a seguito delle valutazioni della Commissione istituita dal Direttore Generale competente, l'incarico di dirigente titolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria sarà conferito ad un dirigente di ruolo del Ministero e non ad un dirigente di altra pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA la dotazione organica dei dirigenti di ruolo di seconda fascia del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di cui al DPCM 11 febbraio 2014, n. 98, pari a 413 unità, di cui 222 amministrativi e 191 tecnici;
- CONSIDERATO altresì, che risultano ancora vacanti numero 111 uffici amministrativi dell'Amministrazione centrale e periferica e numero 119 incarichi tecnico- ispettivi, a causa delle scoperture nell'organico dirigenziale di II fascia;
- RAVVISATA la necessità di garantire la piena funzionalità ai predetti uffici, che, attesa la copertura di organico dirigenziale, sopra citata, non sarebbe



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

garantita senza il conferimento di incarichi dirigenziali, nei limiti di legge, ai sensi dell'articolo 19, commi 5bis e 6, del D. L.gs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e variazioni;

CONSIDERATO che risulta necessario determinare i posti di funzione dirigenziale, di livello non generale per i quali si intenda conferire un incarico ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del D. L.gs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e variazioni;

VISTE le determinazioni assunte nell'incontro dei Direttori generali del 7 aprile 2015 che, a seguito di un'analisi complessiva delle esigenze organizzative e funzionali degli Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica, hanno consentito, per ciascuna Direzione Generale e per ogni Ufficio Scolastico Regionale, di ripartire il contingente degli incarichi conferibili ai sensi all'articolo 19 commi 5 bis e 6 D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il verbale del predetto incontro;

VISTO che il contingente degli incarichi conferibili ai sensi dell'art. 19, comma 5bis, nel limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia dei ruoli del Ministero, è pari a 41 unità, e quello degli incarichi conferibili ai sensi dell'art. 19, comma 6, nel limite dell'8 per cento della medesima dotazione, è pari a 33 unità;

DECRETA

Articolo 1

1. Gli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili ai sensi dell'articolo 19, comma 5bis e 6 del D.lgs. n. 165/2001, sono ripartiti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, come da tabella allegata, parte integrante del presente decreto.
2. Sarà cura di ciascun Capo Dipartimento e/o Direttore generale individuare gli Uffici da conferire ai sensi della richiamata normativa e avviare la successiva procedura di conferimento degli incarichi.



*Al Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>Amministrazione centrale</b>	<b>Comma 5-bis</b>	<b>Comma 6</b>
Uffici di diretta collaborazione dell'On. Ministro	0	2
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali	0	0
D.G. per le risorse umane e finanziarie	0	1
D.G. per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica	0	0
D.G. per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale	1	2
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione	0	1
D.G. per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione	1	1
D.G. per il personale scolastico	1	0
D.G. per lo studente, l'integrazione, e la partecipazione	0	2
Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca	1	0
D.G. per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore	0	2
D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore	0	2
D.G. per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca	1	1
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>14</b>

<b>Uffici scolastici regionali</b>	<b>Comma 5-bis</b>	<b>Comma 6</b>
Abruzzo	1	1
Basilicata	1	0
Calabria	2	1
Campania	0	1
Emilia Romagna	4	0
Friuli Venezia Giulia	1	0
Lazio	1	3
Liguria	2	0
Lombardia	5	3
Marche	2	1
Molise	2	0
Piemonte	1	3
Puglia	3	0



*Al Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Sardegna	2	2
Sicilia	3	0
Toscana	2	2
Umbria	0	1
Veneto	4	1
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>19</b>
<i>TOTALE GENERALE</i>	<i>41</i>	<i>33</i>

Il presente decreto è soggetto ai controlli previsti dalla legge.

Roma,

8 APR. 2015

IL MINISTRO

Prof.ssa Stefania Giannini